

PIANO DI MANDATO 2015/2021

Aggiornato con Decreto Rettorale
Rep n. 1731 /2017
Prot. n.156308 del 13 dicembre 2017

Sommario

PRESENTAZIONE DEL PIANO DI MANDATO	5
1. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Una NUOVA GOVERNANCE per sfide coraggiose.....	7
1.1. MISSIONE DI MANDATO - PROGRAMMIAMO E MONITORIAMO INSIEME L'UNIFE DEL FUTURO: obiettivi strategici, azioni operative, responsabilità, priorità, tempi e risorse.....	7
1.2. MISSIONE DI MANDATO - VISION E MISSIONI DI ATENEO CHIARE E TRASPARENTI: condivisione e comunicazione dei principi, delle scelte e dei percorsi, attraverso il supporto delle nuove tecnologie	7
1.3. MISSIONE DI MANDATO - UN NUOVO GALATEO ISTITUZIONALE: ricostruire e valorizzare rapporti chiari e reciprocamente rispettosi nei confronti delle Rappresentanze Sindacali e dei Comitati rappresentativi	7
1.4. MISSIONE DI MANDATO - POTENZIAMO GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER NON DISPERDERE IL NOSTRO VALORE PUBBLICO: revisione e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.	8
1.5. MISSIONE DI MANDATO - LE LEVE PER ATTUARE LA VISION DELL'UNIFE CHE VORREMMO: disegnare il futuro Unife puntando sulle sue risorse.....	8
1.6. MISSIONE DI MANDATO - CONSOLIDARE UN SISTEMA DI ASSICURAZIONE INTERNA DELLA QUALITÀ EFFICIENTE E CONTINUO	9
1.7. MISSIONE DI MANDATO – RAFFORZARE IL BRAND UNIFE E POTENZIARE I PROCESSI DI COMUNICAZIONE	9
1.8. MISSIONE DI MANDATO – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI E DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO	9
2. AREA STRATEGICA DI MANDATO - I DIPARTIMENTI al centro dell'Ateneo.....	10
2.1. MISSIONE DI MANDATO - SPAZIO AI DIPARTIMENTI IN UNA VISIONE D'INSIEME: piani autonomi di sviluppo dei dipartimenti nell'ambito di una vision di ateneo che favorisca le sinergie	10
2.2. MISSIONE DI MANDATO- DIAMO VITA AI NOSTRI MUSEI: sosteniamo e valorizziamo il patrimonio museale del nostro Ateneo	10
2.3. MISSIONE DI MANDATO- DIFENDIAMO LA QUALITÀ DELLE NOSTRE BIBLIOTECHE: sosteniamo e valorizziamo il patrimonio bibliotecario del nostro Ateneo	10
2.4. MISSIONE DI MANDATO - RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO.....	11
2.5. MISSIONE DI MANDATO – OTTIMIZZIAMO l'utilizzo degli spazi in Ateneo	11
3. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Cresciamo investendo su RICERCATORI E DOCENTI di talento	12
3.1. MISSIONE DI MANDATO - INVESTIAMO SUL MERITO DEI NOSTRI RICERCATORI ABILITATI: Promuovere al massimo la possibilità di riservare ai ricercatori abilitati interni le risorse disponibili	12
3.2. MISSIONE DI MANDATO - PROMUOVIAMO I NOSTRI PROFESSORI SUL MERITO COMPLESSIVO: teniamo conto dei risultati individuali della ricerca, dell'impegno didattico e della disponibilità istituzionale	12
3.3. MISSIONE DI MANDATO - INVESTIAMO SUL MERITO DEI NOSTRI RTDA: possibilità per gli RTDA di concorrere per posizioni di RTDB.....	12
3.4. MISSIONE DI MANDATO - INVESTIAMO SUI DIPARTIMENTI CHE INVESTONO SUL MERITO: premialità per i dipartimenti che effettuano reclutamenti virtuosi	12
4. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Unife come Ateneo di RICERCA	14
4.1. MISSIONE DI MANDATO - POTENZIAMO LA RACCOLTA DI FONDI ESTERNI PER LA RICERCA: promozione di supporti amministrativi e di iniziative per la raccolta di fondi esterni per la ricerca.....	14
4.2. MISSIONE DI MANDATO - INCREMENTIAMO I FONDI INTERNI PER LA RICERCA: semplificazione delle procedure per sostenere il FAR e altre linee di intervento Unife	14
4.3. MISSIONE DI MANDATO Partecipazione a reti di alte competenze nazionali ed internazionali	15
4.4. MISSIONE DI MANDATO – INTERNAZIONALIZZIAMO LA RICERCA- promuoviamo la mobilità dei ricercatori.....	15
4.5. MISSIONE DI MANDATO – PARTECIPAZIONE AI RANKING INTERNAZIONALI	15
4.6. MISSIONE DI MANDATO - METTIAMO IN SINERGIA I LABORATORI E LE GRANDI ATTREZZATURE: gestione e utilizzo comune di laboratori grandi attrezzature.....	15
4.7. MISSIONE DI MANDATO - POTENZIAMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA: investiamo risorse finanziarie per sostenere dottorati innovativi	16
5. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Unife come Ateneo di FORMAZIONE.....	17

5.1.	MISSIONE DI MANDATO - DIAMO PESO ALLA DIDATTICA: valutazione dei carichi didattici e valorizzazione del merito	17
5.2.	MISSIONE DI MANDATO - DECIDIAMO INSIEME ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI: coinvolgere le studentesse e gli studenti rendendoli maggiormente consapevoli del loro ruolo.....	17
5.3.	MISSIONE DI MANDATO – MISURIAMO LA DIDATTICA: verifichiamo internamente e in modo costante gli indicatori della didattica	18
5.4.	MISSIONE DI MANDATO - INTERNAZIONALIZZIAMO LA DIDATTICA: potenziamento dei corsi in lingua inglese.....	18
5.5.	MISSIONE DI MANDATO - INCREMENTIAMO I TITOLI DI STUDIO INTEGRATI (CONGIUNTI E DOPPI) E LA MOBILITA' INTERNAZIONALE	18
5.6.	MISSIONE DI MANDATO - INCREMENTIAMO LE ISCRIZIONI DI STUDENTI CON TITOLO ESTERO	18
5.7.	MISSIONE DI MANDATO – COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E ACCOGLIENZA	19
5.8.	MISSIONE DI MANDATO - DIGITALIZZAMO LA DIDATTICA: potenziamento dei corsi in modalità E-Learning.....	19
5.9.	MISSIONE DI MANDATO - NUOVI INTERVENTI EDILIZI PER LA DIDATTICA.....	19
6.	AREA STRATEGICA DI MANDATO - Miglioriamo la vita delle STUDENTESSE e degli STUDENTI	20
6.1.	MISSIONE DI MANDATO - ATTIRIAMO NUOVE STUDENTESSE E NUOVI STUDENTI E AIUTIAMOLE/LI A SCEGLIERE IL FUTURO CHE DESIDERANO: potenziamento dell'orientamento in entrata coinvolgendo anche studentesse e studenti in corso	20
6.2.	MISSIONE DI MANDATO- ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN USCITA E COMUNICAZIONE COME CIRCOLO VIRTUOSO: miglioramento dell'integrazione tra l'orientamento in uscita e le altre attività di orientamento per le studentesse e gli studenti (in entrata, in itinere) e valorizzare tale integrazione in termini di comunicazione esterna	20
6.3.	MISSIONE DI MANDATO - PARTIAMO DALLA SCUOLA: potenziamento della rete di relazioni con le scuole superiori	21
6.4.	MISSIONE DI MANDATO - INSEGIAMO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI A STUDIARE: potenziamento del metodo di studio e del tutorato coinvolgendo anche studentesse e studenti in corso	21
6.5.	MISSIONE DI MANDATO - RISCRIVIAMO I PERCORSI DELLA VITA DELLO STUDENTE: ottimizzazione delle procedure e dei servizi alle studentesse e agli studenti	21
6.6.	MISSIONE DI MANDATO - COSTRUIAMO PONTI VERSO UN FUTURO DI SUCCESSO: consolidamento degli innovativi percorsi di orientamento al lavoro e ristrutturazione e rilancio dell'offerta post laurea in forma integrata con l'orientamento al lavoro	21
6.7.	MISSIONE DI MANDATO - COSTRUIAMO OPPORTUNITA' DI LAVORO INSIEME AD ALTRI ATENEI E A PARTNERS ESTERNI E RACCONTIAMOLO BENE: sviluppo delle attività promozionali, divulgative e di collaborazione.....	22
6.8.	MISSIONE DI MANDATO - ACCOGLIAMO I NOSTRI STUDENTI: potenziamento dei servizi per migliorare le condizioni di vita e di studio delle studentesse e degli studenti.....	22
7.	AREA STRATEGICA DI MANDATO - Sviluppiamo nuove opportunità puntando sulla TERZA MISSIONE	23
7.1.	MISSIONE DI MANDATO - DIFENDIAMO E VALORIZZIAMO LE BUONE IDEE: tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale generata nei laboratori di ricerca dell'Università di Ferrara (brevetti), favorendo i rapporti di collaborazione con Enti e imprese.....	23
7.2.	MISSIONE DI MANDATO - CAMMINANDO INSIEME LA RICERCA ARRIVA PIU' LONTANO: sviluppo di strategie per cogliere le opportunità promosse a livello regionale.....	23
7.3.	MISSIONE DI MANDATO - COLTIVIAMO LE BUONE IDEE: supportiamo la creazione di start-up anche da parte di studentesse e studenti innovatori.....	24
7.4.	MISSIONE DI MANDATO – VALORIZZIAMO I BENI PUBBLICI DI NATURA SOCIALE, EDUCATIVA E CULTURALE	24
8.	AREA STRATEGICA DI MANDATO - Diamo un'identità integrata alla SANITA'	25
8.1.	MISSIONE DI MANDATO - POSIZIONIAMO AL MEGLIO LA SCUOLA MEDICA DEL NOSTRO ATENEO NEL CONTESTO REGIONALE E NAZIONALE: strategie comuni per i Dipartimenti di Area Medica	25
8.2.	MISSIONE DI MANDATO - MANTENIMENTO DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE: recuperare l'autonomia del maggior numero possibile di Scuole di Specializzazione	25
8.3.	MISSIONE DI MANDATO - DIAMO UN'IDENTITA' INTEGRATA ALLE FUNZIONI DI DIDATTICA, RICERCA E ASSISTENZA IN SANITA'	25
9.	AREA STRATEGICA DI MANDATO – Uguaglianza, pari opportunità e benessere per chi studia e lavora in Unife.....	26
9.1.	MISSIONE DI MANDATO - REALE UGUAGLIANZA E BENESSERE DELLE PERSONE CHE STUDIANO E LAVORANO IN UNIFE: Conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio e benessere di chi studia e lavora in Unife.....	26

9.2.	<i>MISSIONE DI MANDATO – EFFETTIVA UGUAGLIANZA NEGLI ORGANI ISTITUZIONALI E PIENA INTEGRAZIONE DELLE PERSONE IN UNIFE</i>	<i>26</i>
9.3.	<i>MISSIONE DI MANDATO - VALORIZZIAMO L'UGUAGLIANZA NELLA FORMAZIONE E NELLA RICERCA IN UNIFE: promozione della formazione per accrescere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità, e dei progetti di ricerca diretti a promuovere l'effettiva uguaglianza tra le persone</i>	<i>26</i>
9.4.	<i>MISSIONE DI MANDATO - Unife DEDICHIAMO ATTENZIONE ALLE DISABILITA': potenziamo i servizi a supporto delle persone con disabilità che studiano e lavorano in Unife.....</i>	<i>27</i>
9.5.	<i>MISSIONE DI MANDATO - ACCESSIBILITÀ E ADEGUAMENTO ALLE NORME DELLE STRUTTURE DELL'ATENEO</i>	<i>27</i>
10.	<i>AREA STRATEGICA DI MANDATO - Semplifichiamo Unife per liberare tempo di qualità</i>	<i>28</i>
10.1.	<i>MISSIONE DI MANDATO – IL PERCORSO DI ASCOLTO ORGANIZZATIVO: ridisegno dell'organizzazione ascoltando criticità e proposte di soluzione dalla viva voce del PTA, del personale docente e ricercatore, delle Studentesse e degli Studenti</i>	<i>28</i>
10.2.	<i>MISSIONE DI MANDATO - RIDISEGNIAMO RUOLI, REGOLE, PROCESSI E STRUMENTI PER LIBERARE TEMPO DI QUALITÀ: mappatura e semplificazione dei processi</i>	<i>28</i>
10.3.	<i>MISSIONE DI MANDATO - DIGITALIZZIAMO PROCESSI E SERVIZI: digitalizzazione dei processi e dei servizi organizzativi, amministrativi, didattici, di ricerca a favore delle studentesse e degli studenti, dei docenti, del personale</i>	<i>28</i>
10.4.	<i>MISSIONE DI MANDATO – SEMPLIFICAZIONE DI ASPETTI SPECIFICI EMERSI DURANTE IL PERCORSO DI ASCOLTO ORGANIZZATIVO</i>	<i>29</i>
11.	<i>AREA STRATEGICA DI MANDATO - Valorizziamo le nostre RISORSE UMANE</i>	<i>30</i>
11.1.	<i>MISSIONE DI MANDATO - CONOSCERE IL PERSONALE TECNICO COME PRESUPPOSTO PER VALORIZZARLO: tecnici di laboratorio come risorse preziose per la ricerca e la didattica</i>	<i>30</i>
11.2.	<i>MISSIONE DI MANDATO - CONOSCERE IL PERSONALE AMMINISTRATIVO COME PRESUPPOSTO PER VALORIZZARLO: per valorizzare il PTA occorre prima conoscerlo</i>	<i>30</i>
11.3.	<i>MISSIONE DI MANDATO - FORMAZIONE MIRATA PER TUTTI: ricognizione capillare dei fabbisogni formativi e costruzione di percorsi formativi mirati</i>	<i>30</i>
11.4.	<i>MISSIONE DI MANDATO - METTIAMO IN SINERGIA E VALORIZZIAMO LE ANIME DELL'ATENEO: avvalersi delle competenze presenti presso il corpo docente ed il personale tecnico- amministrativo incentivando la collaborazione</i>	<i>31</i>
11.5.	<i>MISSIONE DI MANDATO - VALUTIAMO E VALORIZZIAMO IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO</i>	<i>31</i>
12.	<i>AREA STRATEGICA DI MANDATO - Ridiamo SICUREZZA ad Unife</i>	<i>32</i>
12.1.	<i>MISSIONE DI MANDATO - MAGGIORE SICUREZZA PER IL NOSTRO ATENEO.....</i>	<i>32</i>
12.2.	<i>MISSIONE DI MANDATO - RIENTRO DI UNIFE NEI PALAZZI STORICI DI VIA SAVONAROLA.....</i>	<i>32</i>
12.3.	<i>MISSIONE DI MANDATO - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO POST SISMA E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DANNEGGIATE DAL SISMA</i>	<i>32</i>
12.4.	<i>MISSIONE DI MANDATO - VERSO UNA STRATEGIA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO</i>	<i>32</i>

PRESENTAZIONE DEL PIANO DI MANDATO

Il Piano di Mandato, la cui approvazione e titolarità spetta al Magnifico Rettore, viene redatto in coerenza con il Programma Elettorale e con le relative dichiarazioni di intenti politici e programmatici presentati in sede di consultazione elettorale.

Il Piano è articolato in Aree Strategiche (**visioni**) che costituiscono le proiezioni di uno scenario futuro che rispecchi gli ideali, i valori e l'idea di Università voluta dal Rettore Prof. Giorgio Zauli.

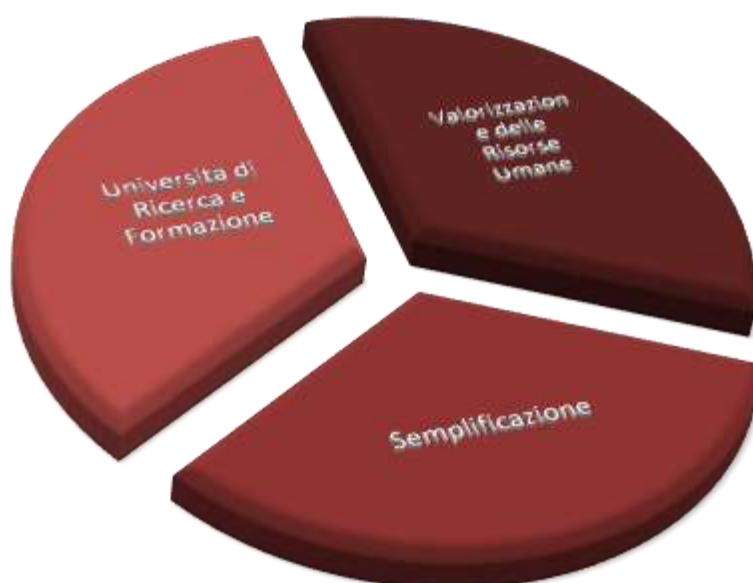
Tali visioni vengono tradotte in **missioni** che descrivono in modo chiaro gli strumenti da utilizzare per programmare gli obiettivi e le azioni per realizzare la strategia.

La declinazione di visioni e missioni di mandato in obiettivi strategici e azioni avviene a cura dei Delegati e degli incaricati del Rettore attraverso la predisposizione del Piano Strategico.

Tali Delegati e incaricati formulano altresì proposte di intervento sul presente documento al fine di mantenerlo aggiornato, tenendo conto dell'evoluzione del contesto interno ed esterno all'Ateneo.

Il progetto complessivo di mandato poggia sui seguenti **capisaldi**:

- mantenere e rafforzare per Ferrara lo status di Università di formazione e di ricerca di qualità, promuovendo la valorizzazione dei risultati di quest'ultima e dedicando attenzione alle condizioni di vita e di studio delle studentesse e degli studenti;
- valorizzare le risorse interne, motivando tutti coloro che vivono nell'Università di Ferrara, consolidando ed accrescendo le competenze presenti secondo criteri di qualità e merito;
- semplificare le procedure amministrative anche attraverso la digitalizzazione.



Le **leve** per attuare la vision sono:

- programmazione;
- riorganizzazione;
- formazione;
- misurazione e valutazione delle performance;
- semplificazione.



1. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Una NUOVA GOVERNANCE per sfide coraggiose

In passato l'attività di pianificazione/programmazione dell'Ateneo è stata talora vissuta come un adempimento legato, principalmente, alla necessità di programmare l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Per affrontare le nuove sfide occorre ripensare la pianificazione/programmazione come attività fondamentale per guidare l'Ateneo nel percorso di realizzazione delle promesse di mandato. La pianificazione/programmazione deve essere realizzata in modo sequenziale e condiviso, così da tradurre performance istituzionali attese in obiettivi strategici e questi ultimi in azioni operative; a tal fine sarà fondamentale che alle Deleghe politiche vengano associate, nell'ambito della riorganizzazione presentata a giugno 2016, delle interfacce organizzative: tali interfacce amministrative dovranno supportare i Delegati nella predisposizione condivisa degli obiettivi e delle azioni e dovranno presidiare la realizzazione degli stessi. Inoltre, occorre pianificare/programmare traguardi e percorsi in ottica integrata: gli obiettivi attesi andranno declinati in previsioni economico-patrimoniali, in performance attese, in tempistiche attuative, in responsabilità politiche e tecniche chiare.

1.1. MISSIONE DI MANDATO - PROGRAMMIAMO E MONITORIAMO INSIEME L'UNIFE DEL FUTURO: obiettivi strategici, azioni operative, responsabilità, priorità, tempi e risorse

Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane

Disegnare la pianificazione/programmazione del nostro Ateneo, promuovendo una chiara e coraggiosa visione strategica d'insieme. L'Ateneo dovrà dotarsi di una pianificazione di ampio respiro, integrata e condivisa con riferimento a obiettivi, responsabilità, priorità, tempi e, soprattutto, riflessi economico-finanziari delle scelte e dei risultati (il bilancio d'Ateneo dovrà essere, anche per i Dipartimenti, uno strumento semplice che fornisce informazioni chiare per decidere meglio e non un oggetto misterioso di difficile comprensione).

1.2. MISSIONE DI MANDATO - VISION E MISSIONI DI ATENEIO CHIARE E TRASPARENTI: condivisione e comunicazione dei principi, delle scelte e dei percorsi, attraverso il supporto delle nuove tecnologie

Responsabili politici: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane e Delegati al rafforzamento dell'immagine e del posizionamento dell'Ateneo

Chiarezza e fiducia: quando le stanze del potere sono chiuse o in penombra cresce giustamente la diffidenza verso chi governa. Occorre che le decisioni siano chiare e tempestivamente comunicate. Si porrà grande attenzione alle esigenze sociali di chi vive la comunità del nostro Ateneo: ciò si potrebbe realizzare tramite momenti di condivisione dei principi, delle scelte e dei percorsi, attraverso il supporto delle nuove tecnologie e mediante un impegno esplicito di fronte alla comunità internazionale (ad esempio aderendo alla "Dichiarazione di Poznan", del settembre 2014, rivolta alle Università di tutto il mondo). A tale scopo, a partire dal mese di novembre scorso, è stato intrapreso un percorso di ascolto di tutto il personale tecnico amministrativo, finalizzato alla raccolta di informazioni relative alle criticità organizzative presenti nel nostro Ateneo.

1.3. MISSIONE DI MANDATO - UN NUOVO GALATEO ISTITUZIONALE: ricostruire e valorizzare rapporti chiari e reciprocamente rispettosi nei confronti delle Rappresentanze Sindacali e dei Comitati rappresentativi

Responsabili politici: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane e Prorettore delegato alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e alla Contrattazione integrativa

Ripristiniamo il galateo istituzionale: ricostruire e valorizzare rapporti chiari e reciprocamente rispettosi nei confronti delle Rappresentanze Sindacali e dei Comitati rappresentativi tramite momenti di condivisione, confronto e trasparenza sulle principali scelte dell'Amministrazione.

1.4. MISSIONE DI MANDATO - POTENZIAMO GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER NON DISPERDERE IL NOSTRO VALORE PUBBLICO: revisione e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Responsabile politico: Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Potenziare gli strumenti di prevenzione della corruzione, focalizzando l'attenzione su dove sono maggiormente concentrate le risorse economiche che l'Ateneo deve amministrare, cioè le importanti risorse straordinarie ottenute per riparare i danni del terremoto del 2012. Ciò consentirà di contenere la richiesta di informazioni periodiche alle segreterie dei Dipartimenti, pur prevedendo la possibilità di attuare ispezioni approfondite ed a sorpresa su ognuna delle 11 attività individuate nel piano attuale e presso qualsiasi Dipartimento, scelto con il metodo del sorteggio, cioè anche in assenza di qualsivoglia segnalazione di anomalia.

1.5. MISSIONE DI MANDATO - LE LEVE PER ATTUARE LA VISION DELL'UNIFE CHE VORREMMO: disegnare il futuro Unife puntando sulle sue risorse

Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane

Per attuare la Vision dell'Unife che vorremmo occorre fare puntare sulle seguenti leve, tra loro complementari: Pianificazione, Riorganizzazione, Formazione, Sistema di misurazione, valutazione e valorizzazione e Piano di semplificazione per processi digitali.

- Pianificazione/Programmazione sequenziale chiara delle missioni di mandato, degli obiettivi strategici e delle azioni operative in un'ottica integrata (obiettivi e azioni, performance attese, risorse economico-patrimoniali necessarie, responsabilità politiche e operative definite, risorse umane coinvolte, tempistiche previste), anche alla luce del Percorso di Ascolto Organizzativo.
- Riorganizzazione delle strutture organizzative e dei processi interessati, anche alla luce del Percorso di Ascolto Organizzativo, al fine di creare una o più interfacce organizzative funzionali alle Deleghe politiche e, quindi, alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti dai Delegati e delle missioni di mandato definite dal Rettore.
- Formazione delle risorse umane, al fine di sviluppare competenze adeguate alla nuova organizzazione e funzionali alla pianificazione strategica, sulla base delle richieste emerse durante il Percorso di Ascolto Organizzativo.
- Sistema di misurazione, valutazione e valorizzazione dei risultati funzionale ad incentivare comportamenti pro-attivi e a valorizzare le risorse umane, sulla base delle richieste emerse durante il Percorso di Ascolto Organizzativo.
- Semplificazione dell'organizzazione tramite l'approccio per processi e la digitalizzazione progressiva degli stessi.

1.6. MISSIONE DI MANDATO - CONSOLIDARE UN SISTEMA DI ASSICURAZIONE INTERNA DELLA QUALITÀ EFFICIENTE E CONTINUO

Responsabile politico: Presidio Qualità di Ateneo

L'Università di Ferrara è attenta e sensibile alle tematiche relative all'Assicurazione della Qualità: attraverso progetti di qualità in ambito di formazione, ricerca e terza missione.

1.7. MISSIONE DI MANDATO - RAFFORZARE IL BRAND UNIFE E POTENZIARE I PROCESSI DI COMUNICAZIONE

Responsabili politici: Delegati al rafforzamento dell'immagine e del posizionamento dell'Ateneo

Per rafforzare il brand Unife e potenziare i processi di comunicazione occorre: rafforzare la notorietà e l'immagine di Unife; ottimizzare risorse e processi della comunicazione; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità; potenziare il sistema di comunicazione interna ; valorizzare il legame con la città.

1.8. MISSIONE DI MANDATO - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI E DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO

Responsabile politico: Prorettore delegato all'Edilizia

2. AREA STRATEGICA DI MANDATO - I DIPARTIMENTI al centro dell'Ateneo

A seguito dell'entrata in vigore della legge 240 del 2010, che ha attribuito ai Dipartimenti nuove competenze in termini di organizzazione e gestione dei corsi di laurea, una efficace organizzazione e gestione dei Dipartimenti rappresenta l'elemento cardine per l'intero Ateneo. Superata la fase di costituzione dei dodici Dipartimenti attuali, va ora rafforzato il ruolo del Senato Accademico quale organo di indirizzo, favorendone uno stretto e continuo rapporto dialettico con il Consiglio di Amministrazione. In tale ottica, una Commissione preposta ha, con coinvolgimento partecipativo di vari attori, lavorato brillantemente alla revisione dello Statuto.

2.1. MISSIONE DI MANDATO - SPAZIO AI DIPARTIMENTI IN UNA VISIONE D'INSIEME: piani autonomi di sviluppo dei dipartimenti nell'ambito di una vision di ateneo che favorisca le sinergie

Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane

I piani di sviluppo dei singoli Dipartimenti dovranno contenere motivate richieste di personale docente e tecnico-amministrativo, tenendo conto della qualità dell'attività di ricerca, dei servizi didattici offerti e delle collaborazioni internazionali. In tale contesto, occorre uscire dalla logica aberrante secondo la quale si possono formulare algoritmi validi per tutti i Dipartimenti in quanto è del tutto evidente che i singoli Dipartimenti hanno spesso peculiarità non omologabili. Poiché i Dipartimenti costituiscono l'autentica ricchezza del nostro Ateneo, occorre entrare nel merito delle singole realtà, evento reso possibile dalle dimensioni limitate del nostro Ateneo, il tutto però all'interno di una visione d'insieme che favorisca le sinergie. Nella distribuzione generale delle risorse (fondo di funzionamento, assegni di ricerca, fondi per grandi attrezzature, attribuzione di personale tecnico di laboratorio e di personale amministrativo) vanno fatte valutazioni complessive, in quanto le esigenze dei singoli Dipartimenti sono difformi. Ergo, se le risorse vengono distribuite separatamente senza tener conto del quadro complessivo si rischia di penalizzare alcuni Dipartimenti, che per loro natura non necessitano, ad esempio, di fondi per grandi strumentazioni né di personale tecnico di laboratorio, ma che, viceversa, hanno assoluta necessità del finanziamento d'Ateneo per dottorati e/o assegni di ricerca. Per converso, altri Dipartimenti, per loro natura in grado di attrarre fondi esterni, possono privilegiare la richiesta di dotazioni strumentali e personale tecnico di laboratorio. Al momento è in fase di ridisegno una nuova organizzazione che prevede l'utilizzo in sinergia delle risorse attraverso la creazione di Meta-strutture dipartimentali e la creazione di Unità Link tra Sede e Dipartimenti per superare la logica centro-periferia e portare i Dipartimenti al Centro dell'Ateneo.

2.2. MISSIONE DI MANDATO- DIAMO VITA AI NOSTRI MUSEI: sosteniamo e valorizziamo il patrimonio museale del nostro Ateneo

Responsabile politico: Prorettrice delegata al Sistema Museale di Ateneo

Potenziare il Patrimonio museale dell' Ateneo. A tale scopo verrà potenziata l'Area amministrativa per supportare i progetti di valorizzazione del patrimonio museale di Unife, creando sinergie con il territorio, enti ed istituzioni museali locali, nazionali ed internazionali. Si implementeranno gli eventi attraverso una pianificazione integrata delle attività di ciascuna delle strutture SMA in modo da garantire un'offerta diversificata e bilanciata nella programmazione annuale.

2.3. MISSIONE DI MANDATO- DIFENDIAMO LA QUALITÀ DELLE NOSTRE BIBLIOTECHE: sosteniamo e valorizziamo il patrimonio bibliotecario del nostro Ateneo

Responsabile politico: Prorettore delegato per il Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Difendere il Patrimonio bibliotecario dell' Ateneo, mantenendo alti gli standard dei servizi agli utenti.

2.4. MISSIONE DI MANDATO - RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Riqualificazione e manutenzione straordinaria dei laboratori chimici e biomedici. Nell'ambito del complesso tema della riqualificazione edilizia dell'intero Ateneo post-terremoto del 2012, una menzione particolare meritano i laboratori presso il polo chimico e biologico dell'Ateneo, che versano in condizioni di degrado crescente e in condizioni a dir poco precarie per quanto concerne la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale aspetto è tanto più importante da considerare, se si pensa al cospicuo numero di studentesse e studenti, dottorande e dottorandi, assegniste e assegnisti di ricerca, oltre che ovviamente di docenti e tecnici, costretti a vivere ed operare in strutture obsolete. E' pertanto urgente e non rinviabile la riqualificazione di tali aree in primis al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro. In considerazione dell'alto costo di ristrutturazione dei laboratori (circa 2000 euro/metro quadro) occorre valutare attentamente dove iniziare la ristrutturazione, prevedendo spostamenti definitivi di interi gruppi di ricerca su base volontaria all'ovvio fine di evitare sprechi e di favorire l'uso di strumentazioni comuni d'alto costo e di compattare gruppi appartenenti allo stesso Dipartimento ma attualmente dislocati in sedi diverse (esempio Dipartimento di Chimica).

2.5. MISSIONE DI MANDATO - OTTIMIZZIAMO l'utilizzo degli spazi in Ateneo

Responsabile politico: Prorettore delegato all'Edilizia

3. REA STRATEGICA DI MANDATO - Cresciamo investendo su RICERCATORI E DOCENTI di talento

Un qualunque modello per il reclutamento del personale docente da utilizzare nei prossimi anni non potrà prescindere dalla situazione economica e finanziaria e dai vincoli normativi presenti e futuri. Va sottolineato con forza il fatto che il reclutamento del personale docente rappresenta l'atto più qualificante e caratterizzante di ogni mandato rettorale.

3.1. MISSIONE DI MANDATO - INVESTIAMO SUL MERITO DEI NOSTRI RICERCATORI ABILITATI: Promuovere al massimo la possibilità di riservare ai ricercatori abilitati interni le risorse disponibili

Responsabile politico: Rettore

Promuovere al massimo la possibilità di riservare ai ricercatori abilitati interni le risorse disponibili, contenendo al 20% dei punti-organico, e non oltre, la quota riservata a chiamate di professori esterni provenienti da Atenei italiani o stranieri. Un primo forte segnale di questa volontà è stato dato negli organi accademici di novembre, che hanno consentito di espletare 22 concorsi per Professore Associato, tutti vinti da colleghi già in ruolo presso il nostro Ateneo. Nonostante il fondo per il piano straordinario per il reclutamento di nuovi professori associati previsto dalla legge 240 del 2010 abbia consentito la progressione a professore associato di 56 ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso il nostro Ateneo, molti validi colleghi ricercatori non hanno potuto usufruire di tale finanziamento. È prioritario adottare un serio processo di selezione per merito, che tenga conto sia dei risultati individuali della ricerca sia dell'impegno didattico sia della disponibilità istituzionale. Per quanto attiene la programmazione dei Dipartimenti, oltre alla programmazione triennale prevista per Legge, si chiederà una programmazione di mandato che tenga conto dei pensionamenti e delle performance dei Dipartimenti in ambito scientifico e didattico.

3.2. MISSIONE DI MANDATO - PROMUOVIAMO I NOSTRI PROFESSORI SUL MERITO COMPLESSIVO: teniamo conto dei risultati individuali della ricerca, dell'impegno didattico e della disponibilità istituzionale

Responsabile politico: Rettore

Per la progressione a professori di prima fascia occorre agire tramite un reclutamento molto selettivo che contempli la valutazione dell'intera gamma delle attività svolte (scientifica, didattica, organizzativa, istituzionale e, nel caso di colleghi con responsabilità clinica, assistenziale). Anche in questo caso, andranno specificate anno per anno quali progressioni accademiche si intendano portare avanti con un respiro di mandato.

3.3. MISSIONE DI MANDATO - INVESTIAMO SUL MERITO DEI NOSTRI RTDA: possibilità per gli RTDA di concorrere per posizioni di RTDB

Responsabile politico: Rettore

Prevedere per i ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTD-A) la possibilità di concorrere a posizioni di ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTD-B) su base meritocratica. Nel recente piano di reclutamento straordinario per RTDB (legge di stabilità 2015 e 2016) parte delle risorse sono state allocate a SSD in cui erano effettivamente presenti colleghi RTDA.

3.4. MISSIONE DI MANDATO - INVESTIAMO SUI DIPARTIMENTI CHE INVESTONO SUL MERITO: premialità per i dipartimenti che effettuano reclutamenti virtuosi

Responsabile politico: Rettore e Delegata al coordinamento delle attività da svolgere nell'ambito dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca

Verificare ex-post e premiare i Dipartimenti che hanno effettuato reclutamenti virtuosi riservando ad essi una quota parte delle risorse premiali del fondo di funzionamento ordinario in maniera proporzionale alle performances ottenute. Siamo in attesa della nuova VQR 2011-2014 che costituirà elemento di valutazione in tal senso.

La qualità della ricerca scientifica non è solo uno dei parametri su cui l'Ateneo viene valutato e riceve una parte sempre più consistente del FFO, ma è anche uno dei pilastri per il mantenimento ad alti livelli della didattica e la base per le attività di trasferimento tecnologico.

Uno specifico indicatore per la valutazione dell'Ateneo si basa sulle performance degli strutturati reclutati nel periodo di valutazione. E' pertanto particolarmente importante che le risorse utilizzate per il reclutamento di nuovi docenti e ricercatori o per le progressioni di carriera tengano conto anche di questo parametro.

4. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Unife come Ateneo di RICERCA

Il piano strategico sulla ricerca viene redatto al fine di indicare la visione dell'Ateneo sulla ricerca, farne discendere gli obiettivi, individuare le azioni per favorirne il raggiungimento, e proporre metodi di monitoraggio sui risultati conseguiti verso il loro miglioramento continuo e il consolidamento in accordo con le politiche di assicurazione della qualità nella ricerca richiede.

La visione dell' Ateneo è di operare per:

- elevare e agevolare la qualità della ricerca SI VEDA OBIETTIVO 1.6.7. ;
- alimentare un ciclo virtuoso in cui la ricerca applicata e sperimentale sono trasferite verso e si alimentano con il tessuto industriale e sociale del territorio;
- individuare aree strategiche di ricerca in cui poter esercitare un ruolo centrale rispetto alle reti di alte competenze che si vanno formando nel territorio regionale;
- ampliare il successo nella partecipazione ad attività di ricerca di respiro internazionale e comunitario anche attraverso una riorganizzazione dei servizi di supporto alla ricerca;
- facilitare la mobilità internazionale dei ricercatori in entrata e in uscita;
- sostenere e migliorare la qualificazione il dottorato di ricerca incentivando ulteriormente il respiro internazionale;
- dotarsi di politiche e linee guida per assicurare la qualità della ricerca in tutte le sue strutture di ricerca.

Coerentemente con questa visione e al suo inquadramento rispetto alla realtà territoriale e al Piano nazionale sulla ricerca 2015-2020, si individuano i seguenti obiettivi, azioni e fasi di monitoraggio.

4.1. MISSIONE DI MANDATO - POTENZIAMO LA RACCOLTA DI FONDI ESTERNI PER LA RICERCA: promozione di supporti amministrativi e di iniziative per la raccolta di fondi esterni per la ricerca

Responsabile politico: Consiglio della Ricerca

Promuovere le iniziative di raccolta di fondi esterni offrendo ai docenti adeguato supporto. Occorrerà esercitare attività di interlocuzione sistematica con i principali Enti finanziatori di riferimento (in primis Regione Emilia-Romagna e Unione Europea). Tale OBIETTIVO primario dovrà essere affiancato da: (i) il potenziamento degli Uffici per i servizi alla Ricerca e lo sviluppo di nuove competenze rispondenti ai mutati scenari competitivi, possibilmente in collaborazione con il Consorzio Futuro in Ricerca (CFR) anche come risultato della riorganizzazione degli uffici; ; (ii) l'incentivazione alla formulazione di richieste di finanziamento in sede europea da parte dei ricercatori dell'Università di Ferrara, in base ai tre macrosettori dello European Research Council (Scienze sociali e umanistiche; Matematica, scienze fisiche, informazione e comunicazione, ingegneria, scienze della terra e dell'universo; Scienze della vita), implementando servizi di orientamento iniziale alla call, progettazione e ricerca partner; (iii) ripensare il ruolo del Consiglio della Ricerca, utilizzando tale organo accademico per l'analisi delle opportunità di finanziamenti regionali ed europei di concerto con gli uffici amministrativi preposti a tali attività.

4.2. MISSIONE DI MANDATO - INCREMENTIAMO I FONDI INTERNI PER LA RICERCA: semplificazione delle procedure per sostenere il FAR e altre linee di intervento Unife

Responsabile politico: Consiglio della Ricerca

Mantenere e se possibile incrementare il Fondo d'Ateneo per la Ricerca scientifica (FAR) enfatizzando nuovi bandi incentivanti, al fine di supportare la ricerca fondamentale e ridefinire, possibilmente semplificando, le relative procedure di ripartizione tra gruppi di ricerca. Va sottolineato che i fondi FAR devono innanzitutto soddisfare le esigenze minimali di base di ogni ricercatore, in quanto senza un minimo di finanziamenti non è ovviamente possibile avere una produzione scientifica adeguata. Andrà posta attenzione particolare a quei gruppi di ricerca che hanno difficoltà di accesso ad altre fonti di finanziamento per la natura stessa delle loro discipline o per l'esiguità dei gruppi di ricerca medesimi.

4.3. MISSIONE DI MANDATO Partecipazione a reti di alte competenze nazionali ed internazionali

Responsabile politico: Consiglio della Ricerca

L'Ateneo deve essere in grado di entrare nelle reti di alta competenza regionali, nazionali (cluster) e internazionali e di giocare un ruolo chiave in alcune di queste, coerentemente con le proprie competenze.

4.4. MISSIONE DI MANDATO - INTERNAZIONALIZZIAMO LA RICERCA- promuoviamo la mobilità dei ricercatori

Responsabile politico: Consiglio della Ricerca

L'internazionalizzazione della ricerca passa anche per una maggiore mobilità in entrata e in uscita dei ricercatori. A tal fine occorre aumentare l'attrattività e spronare le esperienze di ricerca all'estero.

4.5. MISSIONE DI MANDATO - PARTECIPAZIONE AI RANKING INTERNAZIONALI

Responsabile politico: Rettore

L'Ateneo deve essere in grado di autovalutarsi criticamente al fine di rafforzarsi e migliorare il proprio posizionamento nei ranking nazionali e internazionali sulla ricerca.

4.6. MISSIONE DI MANDATO - METTIAMO IN SINERGIA I LABORATORI E LE GRANDI ATTREZZATURE: gestione e utilizzo comune di laboratori grandi attrezzature

Responsabile politico: Prorettrice delegata alla terza missione e ai rapporti con il territorio

Perseguire il sostegno alle infrastrutture scientifiche del nostro Ateneo, tramite la creazione di grandi strumentazioni d'uso comune gestite da personale tecnico dedicato, accedendo a fondi dell'Unione Europea (Infrastructure Grants) e/o della Regione Emilia-Romagna. Il Nostro Ateneo sta partecipando attivamente ai tavoli regionali (ultimato quello sui big data; in via di elaborazione quelle sulle attrezzature di ricerca bio-medicale, nel qual vogliamo enfatizzare il ruolo strategico regionale della nostra Animal Facility.

4.7. MISSIONE DI MANDATO - POTENZIAMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA: investiamo risorse finanziarie per sostenere dottorati innovativi

Responsabile politico: Direttore IUSS

A seguito delle modifiche degli assetti dottorali, introdotto con il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n° 45, negli ultimi tre anni l'Ateneo ha provveduto ad una riorganizzazione complessiva dei corsi di dottorato di ricerca, posizionandosi ai più alti livelli di performance rispetto agli indicatori utilizzati per i finanziamenti ministeriali dedicati alle borse di studio, ovvero :

- Qualità della ricerca svolta dai membri dei Collegi
- Grado di internazionalizzazione
- Attrattività del dottorato, con specifico riferimento a candidati laureati sia in Atenei stranieri che in Atenei italiani diversi da UNIFE o dagli Atenei partecipanti ai corsi stessi
- Grado di collaborazione con il sistema delle imprese
- Capacità di attrazione di risorse esterne

Tanto che per l'esercizio finanziario 2015, UNIFE è stato uno degli otto Atenei pubblici ad avere una premialità, nonché il migliore delta positivo tra la percentuale di incidenza sul totale dei finanziamenti disponibili per la quota di FFO finalizzata alle borse post lauream e la percentuale di incidenza dell'Ateneo rispetto all'FFO complessivo.

Premesso ciò, il sistema è in rapida e costante evoluzione; l'imminente processo di valutazione dei corsi attivati per il XXIX ciclo a cura dell'ANVUR, le nuove disposizioni approvate sempre dall'ANVUR nel febbraio 2016 in materia di indicatori per l'accreditamento e, non ultimo, la declaratoria espressa nel PNR 2015-2020 dei caratteri che i corsi di dottorato devono possedere per essere considerati innovativi e, di conseguenza, finanziati, necessitano di particolari attenzioni e azioni specifiche al fine di non vedere penalizzata la posizione di assoluta eccellenza conquistata.

Appare pertanto evidente che per il prossimo triennio l'Ateneo dovrà monitorare attentamente l'andamento dei corsi di dottorato al fine di adottare idonee policy di qualificazione degli stessi, anche attraverso il perseguimento ed il proseguimento di strategie volte alla ridefinizione degli assetti vigenti mediante accordi con altri Atenei e/o Enti di ricerca nazionali e, soprattutto, internazionale, allo scopo di migliorare la propria performance rispetto agli indicatori premiali definiti a livello di sistema. In parallelo, l'Ateneo dovrà provvedere a ridefinire i propri indicatori interni per la assegnazione delle risorse al fine di continuare nella politica di premiare l'eccellenza attuata negli ultimi anni, garantendo da un lato il livello di sostenibilità minimo per i corsi in possesso dei requisiti minimi per l'accreditamento e dall'altro il riconoscimento a quei corsi che performando al meglio contribuiscono a mantenere alta l'eccellenza.

Infine, le strategie di qualificazione scientifica e di sostegno finanziario al dottorato che dovranno essere attuate non possono prescindere da un effettivo, efficace ed efficiente supporto amministrativo e gestionale, nonché da uno specifico organismo preposto al coordinamento, alla programmazione e alla valutazione delle attività legate al terzo livello di formazione e, più in generale, alle attività di elevata qualificazione dell'Ateneo. In questa ottica, ruolo primario deve essere imputato allo IUSS Ferrara 1391, il cui Statuto e assetto è stato ridefinito e strutturato in modo tale da raggiungere gli obiettivi prefissati e sarà operativo a partire dal 1 giugno 2016.

5. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Unife come Ateneo di FORMAZIONE

Dobbiamo qualificare l'offerta formativa anche al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche, provvedendo all'adeguamento degli ordinamenti didattici, al fine di definirli secondo criteri di maggiore determinatezza e trasparenza nei confronti delle studentesse e degli studenti. Per qualificazione si intende l'insieme degli interventi mirati a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale. Inoltre, come ribadito nel documento "Standards e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore" (ENQA): al fine di rafforzare l'attrattiva dell'offerta formativa nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) "la sua istruzione superiore dovrà dimostrare di prendere molto sul serio la qualità di corsi e titoli di studio e di essere pronta ad impegnarsi perché tale qualità sia garantita e certificata". Tale impegno, concretizzato con il "Progetto Qualità sui corsi di studio", deve essere rafforzato mediante la realizzazione delle azioni previste nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione". Particolare attenzione deve essere data ai metodi per la formulazione dei risultati di apprendimento attesi e per la verifica del loro raggiungimento da parte degli studenti.

5.1. MISSIONE DI MANDATO - DIAMO PESO ALLA DIDATTICA: valutazione dei carichi didattici e valorizzazione del merito

Responsabili politici: Prorettori e Prorettrici delegati alla Didattica

Individuare indicatori di riferimento, primo fra tutti la misura dell'impegno e dei risultati di tipo didattico, integrati con un'attenta valutazione del carico didattico effettivo (tenendo conto, ad esempio, del numero e della tipologia di esami, o anche del numero di studentesse e di studenti degli insegnamenti e del corso di studio). Al fine di individuare meccanismi premiali per i docenti maggiormente impegnati nell'attività didattica e con risultati elevati, si dovrà tenere conto anche della valutazione delle studentesse e degli studenti, previo affinamento della qualità e delle modalità di compilazione delle attuali schede di valutazione. La responsabilità della programmazione delle attività didattiche da parte delle singole strutture deve innanzitutto fondarsi sul pieno e più razionale impiego delle proprie risorse. È inoltre indispensabile valorizzare la funzione del Coordinatore di Corso di Studio, un'attività gestionale importante e delicata di pari valore rispetto ad altre cariche dirigenziali di Ateneo.

5.2. MISSIONE DI MANDATO - DECIDIAMO INSIEME ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI: coinvolgere le studentesse e gli studenti rendendoli maggiormente consapevoli del loro ruolo.

Responsabili politici: Prorettori e Prorettrici delegati alla Didattica

Coinvolgere le studentesse e gli studenti e renderli maggiormente consapevoli del loro ruolo, chiedendo loro di contribuire attivamente alla definizione del progetto didattico, inclusi gli aspetti logistici. Non bisogna mai dimenticare che all'inizio il termine stesso *universitas* indicava l'*universitas scholarium* e solo successivamente è passato ad indicare l'intera comunità accademica, l'*universitas magistrorum et scholarium*. Risulta urgente prevedere la rappresentatività delle studentesse e degli studenti in seno ai Consigli di Dipartimento, affinché possano dare il loro apporto alla trattazione dei punti attinenti alla didattica. Non meno importante è utilizzare le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti allo scopo di ottenere dalla componente studentesca importanti indicazioni per il sostanziale miglioramento dei Corsi di Studio, anche se tale fattiva collaborazione nell'elaborazione delle strategie e nell'individuazione degli interventi correttivi dovrà già partire dai Gruppi di Riesame. Tali Commissioni e Gruppi non devono servire solo per un formale adempimento burocratico. L'implementazione del sistema di valutazione, segnatamente in ambito formativo, deve infatti essere in linea con i seguenti principi: (i) valorizzazione del merito, (ii) garanzia di pari opportunità di diritti, ma anche di doveri, (iii) trasparenza dei risultati conseguiti e, soprattutto, (iv) potenziamento di strutture per il monitoraggio dei "guasti" (malfunzionamenti, disguidi, inosservanze delle norme,

inceppamenti organizzativi, ecc.) al fine di garantire tempestività di diagnosi ed efficacia dell'intervento correttivo o migliorativo.

5.3. MISSIONE DI MANDATO - MISURIAMO LA DIDATTICA: verificiamo internamente e in modo costante gli indicatori della didattica

Responsabili politici: Prorettori e Prorettrici delegati alla Didattica

Il controllo costante degli indicatori AQ della didattica è imprescindibile per un OBIETTIVO di miglioramento continuo delle performance dei Corsi di Studio dell'Ateneo. È necessario costruire internamente un cruscotto che consenta di tenere sotto controllo in modo costante gli indicatori della didattica AVA-ANVUR, simulando i dati di UniFe trasmessi all'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) e i conseguenti indicatori. Ciò ci metterà nelle condizioni, da una parte, di verificare l'affidabilità e la completezza dei dati ANS, e, dall'altra, di avere una costante percezione dello stato di salute dei singoli Corsi di Studio, fornendo un imprescindibile supporto a tutte le attività di AQ connesse al mondo della didattica, nonché alla stessa governance dell'Ateneo.

5.4. MISSIONE DI MANDATO - INTERNAZIONALIZZIAMO LA DIDATTICA: potenziamento dei corsi in lingua inglese

Responsabili politici: Delegato e Delegate per le attività connesse all'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento ai progetti di didattica internazionale, mobilità internazionale e comunicazione internazionale

Andrà ulteriormente potenziata l'offerta di corsi di laurea in lingua inglese, requisito indispensabile per incrementare l'attrattività dell'Università di Ferrara nei confronti di studentesse e studenti stranieri.

5.5. MISSIONE DI MANDATO - INCREMENTIAMO I TITOLI DI STUDIO INTEGRATI (CONGIUNTI E DOPPI) E LA MOBILITA' INTERNAZIONALE

Responsabili politici: Delegato e Delegate per le attività connesse all'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento ai progetti di didattica internazionale, mobilità internazionale e comunicazione internazionale

Incrementare la stipula di accordi internazionali fra Atenei per l'attivazione di corsi di laurea (oltre ai 14 corsi di laurea doppio titolo già attivi) o di dottorato che conferiscano titoli congiunti. Occorrerà avviare un ragionamento approfondito sull'opportunità di finanziare borse di dottorato di ricerca per studentesse e studenti stranieri, in settori di ricerca ove esistano comprovate relazioni internazionali frutto dell'attività internazionale di singoli docenti al fine di creare relazioni a lungo termine fra l'Università di Ferrara e specifici Paesi, con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo.

5.6. MISSIONE DI MANDATO - INCREMENTIAMO LE ISCRIZIONI DI STUDENTI CON TITOLO ESTERO

Responsabili politici: Delegato e Delegate per le attività connesse all'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento ai progetti di didattica internazionale, mobilità internazionale e comunicazione internazionale

5.7. MISSIONE DI MANDATO - COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E ACCOGLIENZA

Responsabili politici: Delegato e Delegate per le attività connesse all'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento ai progetti di didattica internazionale, mobilità internazionale e comunicazione internazionale

5.8. MISSIONE DI MANDATO - DIGITALIZZAMO LA DIDATTICA: potenziamento dei corsi in modalità E-Learning

Responsabile politico: Delegato per il diritto allo studio e i servizi alle studentesse e agli studenti

Poiché sarà sempre più critica la capacità di attrarre studentesse e studenti sulla base di un'offerta didattica non solo di qualità ma anche che si avvalga delle più avanzate tecnologie disponibili, occorre potenziare progetti basati sull'e-learning, in particolare se a carattere internazionale, utilizzando le competenze di vari colleghi in servizio presso il nostro Ateneo esperti del tema specifico. E' stato già approvato un nuovo Statuto del Centro SEA, di cui è stata completamente ridisegnata la governance.

5.9. MISSIONE DI MANDATO - NUOVI INTERVENTI EDILIZI PER LA DIDATTICA

Responsabile politico: Prorettore delegato all'Edilizia

6. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Miglioriamo la vita delle STUDENTESSE e degli STUDENTI

L'attrazione delle studentesse e degli studenti più motivati e consapevoli, all'atto della loro entrata nel sistema universitario, rappresenta un elemento sostanziale, considerato che il Ministero, da anni, richiede agli Atenei di porre attenzione al tasso di abbandono delle studentesse e degli studenti e al numero dei CFU acquisiti, fino ad arrivare al calcolo della quota base del fondo di funzionamento ordinario attraverso il costo standard per studente in corso. Tutto ciò non può prescindere dall'attivazione di azioni finalizzate al mantenimento delle studentesse e degli studenti in corso senza abbassare il livello della qualità della formazione. Inoltre, l'efficacia e l'efficienza dei servizi rivolti alla studentesse e agli studenti è garantita da una loro gestione strutturata, semplificata e basata su standard qualitativi trasparenti.

6.1. MISSIONE DI MANDATO - ATTIRIAMO NUOVE STUDENTESSE E NUOVI STUDENTI E AIUTIAMOLE/LI A SCEGLIERE IL FUTURO CHE DESIDERANO: potenziamento dell'orientamento in entrata coinvolgendo anche studentesse e studenti in corso

Responsabile politico: Delegato al rafforzamento, sviluppo ed innovazione delle azioni dell'Ateneo in materia di orientamento in entrata

Incentivare il servizio di orientamento in entrata attraverso personale adeguatamente formato che possa fornire un supporto ottimale per individuare le attitudini delle studentesse e degli studenti e guidarli in una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere. Coinvolgere in tale azione anche le studentesse e gli studenti iscritti al secondo anno di corso ed ai successivi, potenziando lo strumento delle 150 ore.

6.2. MISSIONE DI MANDATO- ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN USCITA E COMUNICAZIONE COME CIRCOLO VIRTUOSO: miglioramento dell'integrazione tra l'orientamento in uscita e le altre attività di orientamento per le studentesse e gli studenti (in entrata, in itinere) e valorizzare tale integrazione in termini di comunicazione esterna

Responsabili politici: Delegato al rafforzamento, sviluppo ed innovazione delle azioni dell'Ateneo in materia di orientamento in entrata, Prorettore delegato all'Orientamento e Post-Laurea e Delegati al rafforzamento dell'immagine e del posizionamento dell'Ateneo

Stimolare i coordinatori dei consigli di corsi di studio (CdS) affinché strutturino in modo chiaro e comprensibile tutte le informazioni dei CdS (informazioni pubblicate nel sito <http://www.universitaly.it/>) medesimi, compresi gli sbocchi occupazionali e le relative statistiche delle condizioni occupazionali.

Miglioramento dell'integrazione tra l'orientamento in uscita e le altre attività di orientamento per le studentesse e gli studenti (in entrata, in itinere) attraverso: il coordinamento e l'integrazione delle attività di orientamento per le studentesse e gli studenti, includendo iniziative di orientamento comuni tra le varie aree di responsabilità (orientamento in entrata, itinere, uscita); il miglioramento dei supporti web per la comunicazione alle studentesse e agli studenti.

6.3. MISSIONE DI MANDATO - PARTIAMO DALLA SCUOLA: potenziamento della rete di relazioni con le scuole superiori

Responsabile politico: Delegato al rafforzamento, sviluppo ed innovazione delle azioni dell'Ateneo in materia di orientamento in entrata

Incrementare le collaborazioni con gli Istituti Superiori Secondari sia a livello regionale che nazionale, al fine di attivare progetti di orientamento mirati: le studentesse e gli studenti di oggi devono essere preparati per professioni che oggi ancora non esistono.

6.4. MISSIONE DI MANDATO - INSEGNIAMO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI A STUDIARE: potenziamento del metodo di studio e del tutorato coinvolgendo anche studentesse e studenti in corso

Responsabili politici: Prorettori e Prorettrici delegati alla Didattica

L'alto tasso di dispersione universitaria è indubbiamente uno dei problemi che affliggono il sistema universitario italiano. Potenziare l'orientamento e il tutorato in itinere, nonché in genere gli interventi a sostegno dell'apprendimento, anche di studenti lavoratori, risulta fondamentale per la riduzione della dispersione universitaria. In particolare, deve essere rafforzato il servizio di "metodo di studio" (<http://www.unife.it/studenti/sms>) rivolto alle studentesse e agli studenti che, durante il percorso di formazione, incontrino difficoltà nella preparazione degli esami. Inoltre, in parallelo a tali specifiche azioni, per ciascun Corso di Studio deve essere garantito un servizio di management didattico, essendo la rete dei Manager Didattici un imprescindibile ausilio per affrontare ad ampio raggio gli ostacoli nel processo formativo segnalati dalla componente studentesca.

6.5. MISSIONE DI MANDATO - RISCRIVIAMO I PERCORSI DELLA VITA DELLO STUDENTE: ottimizzazione delle procedure e dei servizi alle studentesse e agli studenti

Responsabili politici: Prorettori e Prorettrici delegati alla Didattica e Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare le procedure di Segreteria Studentesse/Studenti e in particolare quelle relative al riconoscimento dei crediti per abbreviazione di carriera, passaggi di CdS, trasferimenti da altri Atenei e a seguito di partecipazione a progetti di mobilità internazionale. Il primo step della Riorganizzazione, affidato al Delegato alla semplificazione organizzativa, Prof. Deidda Gagliardo, è il ridisegno per processi e in chiave digitale delle attività delle Segreterie al fine di migliorare "la vita delle Studentesse e degli Studenti".

6.6. MISSIONE DI MANDATO - COSTRUIAMO PONTI VERSO UN FUTURO DI SUCCESSO: consolidamento degli innovativi percorsi di orientamento al lavoro e ristrutturazione e rilancio dell'offerta post laurea in forma integrata con l'orientamento al lavoro

Responsabile Politico: Prorettore delegato all'Orientamento e Post-Laurea

Perfezionamento ed estensione delle buone pratiche di orientamento al lavoro, con particolare attenzione alle esperienze più innovative (progetto PIL, iniziative di incontro tra studentesse/studenti e imprese, etc.) mediante: un

maggior coinvolgimento e coordinamento con la didattica e, in particolare, con i singoli Corsi di Studio, anche in considerazione delle specifiche esigenze e specificità di ogni Corso; il miglioramento delle sinergie con Er.Go; il consolidamento del Job Centre; la ricerca di fonti di finanziamento esterne finalizzate a supportare le attività; sperimentazione delle metodologie già consolidate (es: PIL) per l'orientamento al lavoro a livelli formativi diversi (es: dottorato industriale, master, etc.).

6.7. MISSIONE DI MANDATO - COSTRUIAMO OPPORTUNITA' DI LAVORO INSIEME AD ALTRI ATENEI E A PARTNERS ESTERNI E RACCONTIAMOLO BENE: sviluppo delle attività promozionali, divulgative e di collaborazione

Responsabili Politici: Prorettore delegato all'Orientamento e Post-Laurea e e Delegati al rafforzamento dell'immagine e del posizionamento dell'Ateneo

Sviluppo delle attività promozionali, divulgative e di collaborazione attraverso: l'attivazione di collaborazioni operative e di studio con altri Atenei al fine di diffondere le metodologie di orientamento al lavoro più innovative del nostro Ateneo e affermarle come buone pratiche di livello nazionale e internazionale; il consolidamento gestionale delle partnership esistenti, essenziali per lo sviluppo dei progetti più avanzati di orientamento al lavoro, al fine di snellire la gestione dei progetti condivisi; azioni divulgative (eventi, pubblicazioni, media) al fine di valorizzare, anche sul piano mediatico e reputazionale, le eccellenze già esistenti in Ateneo.

6.8. MISSIONE DI MANDATO - ACCOGLIAMO I NOSTRI STUDENTI: potenziamento dei servizi per migliorare le condizioni di vita e di studio delle studentesse e degli studenti

Responsabile Politico: Delegato per il diritto allo studio e i servizi alle studentesse e agli studenti

7. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Sviluppiamo nuove opportunità puntando sulla TERZA MISSIONE

L'esiguità dei finanziamenti pubblici destinati alla ricerca comporta necessariamente di collaborare sempre più intensamente con il mondo imprenditoriale nell'ottica di una integrazione di risorse e al fine di perseguire la Terza Missione dell'Università, che comprende appunto tutte le attività di valorizzazione economica della ricerca accademica e di integrazione fra mondo accademico, sociale ed industriale. Poiché anche la Terza Missione sarà oggetto di valutazione dall'ANVUR con relativo impatto sul fondo di funzionamento ordinario è necessario che il nostro Ateneo dia nuovo impulso a quelle iniziative grazie alle quali l'Università di Ferrara era risultata in passato capofila per numero di spin-off. Il contesto economico nel quale si colloca il nostro Ateneo fatica più di altri (se confrontato ad esempio con il territorio di Bologna, Modena, Parma) ad esprimere una domanda di ricerca e innovazione. Pertanto, tramite azioni coordinate dell'Ateneo, in collaborazione con il Consorzio Futuro in Ricerca (CFR) e con altri attori territoriali, occorre intraprendere iniziative che attraggano, oltre alle imprese locali, altre realtà a livello regionale, nazionale ed internazionale. L'Ufficio Trasferimento Tecnologico, opportunamente supportato dal CFR e dagli altri attori territoriali, andrà a consolidare ed estendere in maniera strutturata le attività di sostegno e promozione sui temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e di trasferimento tecnologico. Ottemperando all'impegno preso in campagna elettorale Unife è rientrata tra i soci del CFR. Quest'ultimo dovrà assumere il ruolo di società strumentale di Unife. A suggellare l'importanza strategica di tale operazione è stata nominata presidente del CFR la professoressa Laura Ramaciotti, prorettrice delegata alla terza missione e ai rapporti con il territorio del nostro Ateneo.

7.1. MISSIONE DI MANDATO - DIFENDIAMO E VALORIZZIAMO LE BUONE IDEE: tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale generata nei laboratori di ricerca dell'Università di Ferrara (brevetti), favorendo i rapporti di collaborazione con Enti e imprese.

Responsabile politico: Prorettrice delegata alla terza missione e ai rapporti con il territorio

Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale generata nei laboratori di ricerca dell'Università di Ferrara (brevetti), favorendo i rapporti di collaborazione con Enti e imprese. Un punto di debolezza delle Università è rappresentato dalla difficoltà di licenziare i brevetti in portafoglio. A questo proposito, occorre investire nella valorizzazione dei medesimi avvalendosi o di soggetti esterni specializzati o investendo in risorse specificatamente dedicate.

7.2. MISSIONE DI MANDATO - CAMMINANDO INSIEME LA RICERCA ARRIVA PIU' LONTANO: sviluppo di strategie per cogliere le opportunità promosse a livello regionale

Responsabile politico: Prorettrice delegata alla terza missione e ai rapporti con il territorio

Sviluppo di strategie per cogliere le opportunità promosse a livello regionale. Prossimamente ripartiranno diversi bandi di finanziamento sia su fondi FESR (Assessorato attività produttive) sia su fondi FSE (Assessorato coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro), che includeranno interventi a sostegno della tutela della proprietà intellettuale e industriale e della creazione di impresa innovativa, progetti di ricerca in collaborazione tra Università e imprese e finanziamento di borse di dottorato su tematiche industriali di rilevanza regionale. Sarà pertanto opportuno creare attività di coordinamento al fine di intercettare le diverse tipologie di finanziamenti messi a disposizione dalla Regione.

7.3. MISSIONE DI MANDATO - COLTIVIAMO LE BUONE IDEE: supportiamo la creazione di start-up anche da parte di studentesse e studenti innovatori

Responsabile politico: Prorettrice delegata alla terza missione e ai rapporti con il territorio

Il nostro Ateneo come valorizzatore di studentesse e studenti innovatori: supporto alla creazione di start-up innovative da parte di studentesse e studenti particolarmente talentuosi e con spirito imprenditoriale.

7.4. MISSIONE DI MANDATO - VALORIZZIAMO I BENI PUBBLICI DI NATURA SOCIALE, EDUCATIVA E CULTURALE

Responsabili politici: Prorettrice delegata alla terza missione e ai rapporti con il territorio e Delegato alle attività relative alle pratiche teatrali in ambito sociale

8. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Diamo un'identità integrata alla SANITA'

Il fatto di possedere una Scuola di Medicina e Chirurgia di grandi tradizioni ed autorevolezza va considerato una risorsa per l'intero Ateneo. La componente medica del nostro Ateneo ha particolarmente sofferto in questi ultimi anni per lo spostamento a Cona della maggior parte dei colleghi clinici, mentre i colleghi del triennio preclinico sono rimasti in città e per la scomparsa della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

8.1. MISSIONE DI MANDATO - POSIZIONIAMO AL MEGLIO LA SCUOLA MEDICA DEL NOSTRO ATENEO NEL CONTESTO REGIONALE E NAZIONALE: strategie comuni per i Dipartimenti di Area Medica

Responsabili politici: Rettore e Preside della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione

Al fine di ritrovare il senso di appartenenza ed identità in parte perdute con la scomparsa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, una proposta operativa è che i tre Dipartimenti di area medica dovranno lavorare in stretta sinergia. Le problematiche più rilevanti e gli indirizzi strategici di area medica dovranno essere dibattuti congiuntamente, soprattutto alla luce del nuovo protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Università, e del relativo piano attuativo locale, e della necessità di salvaguardare le Scuole di specializzazione di area medica.

8.2. MISSIONE DI MANDATO - MANTENIMENTO DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE: recuperare l'autonomia del maggior numero possibile di Scuole di Specializzazione

Responsabili politici: Rettore e Delegato alla sostenibilità delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Stiamo assistendo ad un generale riordino delle Scuole di Specializzazione Mediche da parte del MIUR sulla base di proposte provenienti dalle Regioni e dai Sindacati medici.

A tutt'oggi è difficile prevedere, quale futuro avremo nel prossimo triennio le Scuole, poichè ogni giorno si aggiungono contributi e proposte spesso contrastanti.

Quello che è certo è la piena attuazione del Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, oltre alla possibile, se non certa valutazione del corpo Docente e delle Sedi delle reti Formative da parte di ANVUR ed AGENAR rispettivamente.

La proposta è di un „Accreditamento“ analogo a quanto già previsto per i CdS.

La costituzione e la regolamentazione della Rete Formativa su base Regionale, che si auspica rimanga a gestione prevalente da parte degli Atenei, porterà al superamento delle Scuole Aggregate come fino ad oggi intese.

Appare quindi di fondamentale e urgente l'applicazione della Missione di Mandato 8.2.1

Esistono a tutt'oggi notevoli sofferenze in termine di personale Docente di Riferimento su molte delle Scuole con Sede Amministrativa UNIFE o Aggregate.

8.3. MISSIONE DI MANDATO - DIAMO UN'IDENTITA' INTEGRATA ALLE FUNZIONI DI DIDATTICA, RICERCA E ASSISTENZA IN SANITA'

Responsabile politico: Preside della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione

9. AREA STRATEGICA DI MANDATO – Uguaglianza, pari opportunità e benessere per chi studia e lavora in Unife

Uguaglianza, pari opportunità e benessere debbono riguardare tutte le persone che lavorano e studiano nell'Università di Ferrara. L'Ateneo nel suo complesso dovrà essere attento a rispettare e a fare rispettare tali principi in tutti i settori della vita accademica. Uguaglianza, pari opportunità e benessere saranno dunque criteri rilevanti sia per la distribuzione di incarichi e finanziamenti (insieme al parametro di qualità) sia nella comunicazione e nella disseminazione delle attività dell'Università di Ferrara.

9.1. MISSIONE DI MANDATO - REALE UGUAGLIANZA E BENESSERE DELLE PERSONE CHE STUDIANO E LAVORANO IN UNIFE: Conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio e benessere di chi studia e lavora in Unife

Responsabili politici: Presidente Consiglio di Parità e Presidente Comitato Unico di Garanzia

Con l'OBIETTIVO del raggiungimento di una reale parità tra tutti gli attori dell'Ateneo dovranno essere ulteriormente valorizzati i compiti del Consiglio di Parità e del Comitato Unico di Garanzia, dove pari opportunità e benessere si integrano, e ove viene improntata tutta la politica gestionale e quella di conciliazione e di condivisione a garanzia dei diritti di tutti.

9.2. MISSIONE DI MANDATO – EFFETTIVA UGUAGLIANZA NEGLI ORGANI ISTITUZIONALI E PIENA INTEGRAZIONE DELLE PERSONE IN UNIFE

Responsabili politici: Presidente Consiglio di Parità e Presidente Comitato Unico di Garanzia

Ai principi di uguaglianza di genere dovranno essere ispirati i criteri per la nomina di tutti gli organi istituzionali dell'Ateneo. Analogamente, dovrà essere garantita una piena integrazione all'interno dell'Ateneo a tutte le persone che, da paesi europei o extra-europei, arrivano in Unife per studiare o lavorare.

9.3. MISSIONE DI MANDATO - VALORIZZIAMO L'UGUAGLIANZA NELLA FORMAZIONE E NELLA RICERCA IN UNIFE: promozione della formazione per accrescere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità, e dei progetti di ricerca diretti a promuovere l'effettiva uguaglianza tra le persone

Responsabile politico: Presidente Consiglio di Parità e Presidente Comitato Unico di Garanzia

Unife potenzierà l'offerta formativa sui temi dell'uguaglianza e delle pari opportunità. Saranno altresì supportati i progetti di ricerca che considerano l'ottica di genere e che garantiscono un'effettiva parità di genere a ricercatrici e ricercatori. L'attività diretta a promuovere l'uguaglianza e il benessere in Unife verrà monitorata e documentata nel Bilancio di Genere dell'Università degli Studi di Ferrara, che verrà ulteriormente sviluppato come modello di buone pratiche per altri Atenei e pubbliche amministrazioni.

**9.4. MISSIONE DI MANDATO - Unife DEDICHIAMO ATTENZIONE ALLE DISABILITA':
potenziamo i servizi a supporto delle persone con disabilità che studiano e
lavorano in Unife**

Responsabile politico: Prorettrice delegata alla disabilità

Coordinare e potenziare i servizi dedicati al supporto alle disabilità, sia per gli studenti, sia per il personale tecnico-amministrativo, sia per il personale docente. Di seguito si individuano gli obiettivi e le azioni riservati alle persone con disabilità in un'ottica di piena inclusione pur nel rispetto delle specificità dei destinatari oggetto della politica.

**9.5. MISSIONE DI MANDATO - ACCESSIBILITÀ E ADEGUAMENTO ALLE NORME DELLE
STRUTTURE DELL'ATENEO**

Responsabile politico: Prorettore delegato all'Edilizia

10. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Semplifichiamo Unife per liberare tempo di qualità

Affinché tutte le proposte esposte nelle pagine precedenti possano trovare realizzazione è necessario semplificare il nostro Ateneo, in modo tale che i docenti, il personale Tecnico Amministrativo e le Studentesse e gli Studenti, possano liberarsi dagli adempimenti non essenziali e concentrarsi sulla creazione e sullo sfruttamento di nuove opportunità (ad esempio di ricerca, didattiche, finanziarie, ecc.).

10.1. MISSIONE DI MANDATO - IL PERCORSO DI ASCOLTO ORGANIZZATIVO: ridisegno dell'organizzazione ascoltando criticità e proposte di soluzione dalla viva voce del PTA, del personale docente e ricercatore, delle Studentesse e degli Studenti

**Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio,
semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane**

Definire e affidare obiettivi di semplificazione, precisi e con tempi certi, a un Delegato alla semplificazione, che dovrà girare senza sosta l'Ateneo per ascoltare e realizzare le esigenze di semplificazione, eliminando le inefficienze, alleggerendo i gravami amministrativi, sciogliendo i nodi gestionali, liberando quindi tempo di qualità. Come previsto nel programma elettorale, il Prof. Deidda Gagliardo ha attuato un innovativo Percorso di Ascolto Organizzativo, da metà novembre 2015 a marzo 2016, finalizzato ad individuare le criticità organizzative e le proposte di soluzione insieme ai protagonisti amministrativi e tecnici della vita dell'Ateneo. Dal percorso suddetto sono scaturite le modalità operative per strutturare le quattro leve di attuazione della Vision d'Ateneo: pianificazione, riorganizzazione, formazione, valutazione e valorizzazione. SI VEDA MISSIONE 1.5

10.2. MISSIONE DI MANDATO - RIDISEGNIAMO RUOLI, REGOLE, PROCESSI E STRUMENTI PER LIBERARE TEMPO DI QUALITÀ': mappatura e semplificazione dei processi

**Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio,
semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane**

Mappare e ridisegnare in modo semplificato i ruoli, le regole, i processi e gli strumenti amministrativi: il tempo utilizzato (e i connessi costi espliciti e sommersi) per rispondere alle centinaia di adempimenti burocratici (nazionali ma anche regolamentari dell'Ateneo) è tempo sottratto rispetto alla ricerca, alla didattica e al benessere lavorativo.

10.3. MISSIONE DI MANDATO - DIGITALIZZIAMO PROCESSI E SERVIZI: digitalizzazione dei processi e dei servizi organizzativi, amministrativi, didattici, di ricerca a favore delle studentesse e degli studenti, dei docenti, del personale

**Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio,
semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane**

Digitalizzazione: occorre un Ateneo moderno per affrontare (e creare) sfide moderne. Occorrerà digitalizzare: i processi e i servizi organizzativi, didattici, di ricerca a favore dei docenti dell'Università di Ferrara; i processi e servizi amministrativi a supporto del personale; i processi e servizi a favore delle studentesse e degli studenti. Tali processi saranno supportati da appositi percorsi di accompagnamento formativo. Le nuove tecnologie verranno utilizzate anche per comunicare e promuovere i nostri "talenti".

**10.4. MISSIONE DI MANDATO – SEMPLIFICAZIONE DI ASPETTI SPECIFICI EMERSI
DURANTE IL PERCORSO DI ASCOLTO ORGANIZZATIVO**

**Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio,
semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane**

Il Percorso di Ascolto Organizzativo è stato avviato a metà novembre 2015 e concluso il 31 marzo 2016. È stato seguito dal ridisegno organizzativo partecipato della Sede con presentazione negli Organi il 30 giugno 2016. Sarà seguito da un percorso di condivisione organizzativa e di accompagnamento presso i Dipartimenti tra settembre e dicembre 2016. Per evitare che criticità organizzative e soluzioni proposte dal Personale Tecnico Amministrativo vengano disperse verrà predisposta un'apposita RELAZIONE.

11. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Valorizziamo le nostre RISORSE UMANE

Le risorse umane sono il vero patrimonio di ogni organizzazione. La loro motivazione, la formazione, il loro coinvolgimento e la loro valorizzazione sono gli elementi chiave per ottenere un clima lavorativo più sereno e per creare un'amministrazione capace di supportare l'Ateneo nel perseguimento delle proprie missioni istituzionali.

11.1. MISSIONE DI MANDATO - CONOSCERE IL PERSONALE TECNICO COME PRESUPPOSTO PER VALORIZZARLO: tecnici di laboratorio come risorse preziose per la ricerca e la didattica

Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere un adeguato numero di tecnici di laboratorio nei Dipartimenti la cui attività didattico-scientifica prevede imprescindibilmente tali figure. Fra i parametri di giudizio per i tecnici di laboratorio dovrà essere riconosciuto il loro ruolo a supporto dell'attività di ricerca e di didattica.

Valorizzazione dei talenti e moltiplicazione delle opportunità: un Ateneo che non conosce individualmente le sue risorse umane non può sapere quali sono i suoi talenti migliori. E' necessaria da parte del Rettore una conoscenza capillare di tutto il personale tecnico che opera e lavora quotidianamente nel nostro Ateneo. Occorre inoltre instaurare un canale continuo di dialogo per sfruttare al meglio le grandi potenzialità del nostro Ateneo. A tal fine, è imprescindibile motivare le persone di talento e valorizzarne le potenzialità, evitando il rischio di perderle a favore di realtà più empatiche e più capaci di riconoscerne e promuoverne le qualità. Si ritiene che la semplificazione proposta consentirà di individuare in modo nitido e veloce i talenti da valorizzare o le singole idee e progetti di valore strategico, che possano creare e moltiplicare opportunità per gli stessi.

11.2. MISSIONE DI MANDATO - CONOSCERE IL PERSONALE AMMINISTRATIVO COME PRESUPPOSTO PER VALORIZZARLO: per valorizzare il PTA occorre prima conoscerlo

Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione dei talenti e moltiplicazione delle opportunità: un Ateneo che non conosce individualmente le sue risorse umane non può sapere quali sono i suoi talenti migliori. E' necessaria da parte del Rettore una conoscenza capillare di tutto il personale amministrativo che opera e lavora quotidianamente nel nostro Ateneo. Occorre inoltre instaurare un canale continuo di dialogo per sfruttare al meglio le grandi potenzialità del nostro Ateneo. A tal fine, è imprescindibile motivare le persone di talento e valorizzarne le potenzialità, evitando il rischio di perderle a favore di realtà più empatiche e più capaci di riconoscerne e promuoverne le qualità. Si ritiene che la semplificazione proposta consentirà di individuare in modo nitido e veloce i talenti da valorizzare o le singole idee e progetti di valore strategico, che possano creare e moltiplicare opportunità per gli stessi.

11.3. MISSIONE DI MANDATO - FORMAZIONE MIRATA PER TUTTI: ricognizione capillare dei fabbisogni formativi e costruzione di percorsi formativi mirati

**Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio,
semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane**

Avvalersi delle competenze presenti presso il corpo docente ed il personale tecnico- amministrativo al fine di valorizzare le risorse interne all'Ateneo medesimo, evitando scollamenti fra i docenti e il personale amministrativo nonché fra la componente amministrativa presente in sede e nei Dipartimenti.

11.4. MISSIONE DI MANDATO - METTIAMO IN SINERGIA E VALORIZZIAMO LE ANIME DELL'ATENEO: avvalersi delle competenze presenti presso il corpo docente ed il personale tecnico- amministrativo incentivando la collaborazione

**Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio,
semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane**

Valutare i profili professionali del personale tecnico-amministrativo e le esperienze maturate per perseguire un loro impiego ottimale, che ne valorizzi la professionalità, utilizzando in maniera sistematica specifici percorsi formativi, anche al fine di rendere il nostro Ateneo sempre più internazionale e competitivo.

11.5. MISSIONE DI MANDATO - VALUTIAMO E VALORIZZIAMO IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

**Responsabile politico: Prorettore Vicario e Prorettore delegato al bilancio,
semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane**

12. AREA STRATEGICA DI MANDATO - Ridiamo SICUREZZA ad Unife

Unife è sensibile e consapevole dell'importanza di lavorare in un ambiente sicuro sia dal punto di vista delle strutture e degli impianti, sia per quanto riguarda l'utilizzo e l'impiego di sostanze potenzialmente dannose ma fondamentali per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca.

12.1. MISSIONE DI MANDATO - MAGGIORE SICUREZZA PER IL NOSTRO ATENEO

Responsabile politico: Prorettore delegato alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e alla Contrattazione integrativa

Miglioramento del livello di sicurezza presso le strutture Unife: ricognizione capillare delle strutture Unife al fine di individuare il fabbisogno di sicurezza, individuare responsabili del suo presidio, programmare soluzioni e priorità.

12.2. MISSIONE DI MANDATO - RIENTRO DI UNIFE NEI PALAZZI STORICI DI VIA SAVONAROLA

Responsabile politico: Prorettore delegato all'Edilizia

12.3. MISSIONE DI MANDATO - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO POST SISMA E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DANNEGGIATE DAL SISMA

Responsabile politico: Prorettore delegato all'Edilizia

12.4. MISSIONE DI MANDATO - VERSO UNA STRATEGIA DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Responsabile politico: Prorettore delegato all'Edilizia